

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AGROAMBIENTE - SDA AN

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Bando regionale intervento settoriale Investimenti. Esercizio finanziario 2023/2024.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di approvare per l'esercizio finanziario 2023/2024, in applicazione della DGR n. 785 del 05 giugno 2023, il bando regionale per l'attuazione dell'intervento settoriale Investimenti di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115, inserito nel Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune per il periodo di programmazione 2023-2027, al decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14/12/2022 n. 640042, come riportato nell'allegato A al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le domande di aiuto debbono essere presentate mediante portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) entro il 31 luglio 2023, termine stabilito dall'articolo 4 comma 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità e delle foreste n. 640042 del 14/12/2022, salvo diverso termine stabilito a livello nazionale al quale la Regione si adegua automaticamente senza necessità di adottare ulteriori atti;
- di approvare la modulistica del bando contenuta nei Modelli n. A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che il bando regionale di attuazione dell'intervento settoriale Investimenti per l'esercizio finanziario 2023/2024 viene emanato subordinandolo all'approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa regionale del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Marche (CSR) 2023- 2027 del PSP 2023-2027, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, di cui alla DGR n. 466 del 04/04/2023, in cui è contenuta la demarcazione tra gli investimenti ammessi all'aiuto per l'intervento settoriale Investimenti e gli interventi di sviluppo rurale SRD01 - SRD02 - SRD13;
- di precisare che la dotazione finanziaria associata al bando, per l'attuazione regionale dell'intervento settoriale Investimenti nell'esercizio finanziario 2023/2024, è pari a € **2.500.000,00**, quali risorse unionali definite nell'ambito della dotazione complessiva regionale assegnata alle Marche con decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 gennaio 2023 n. 23313 per lo stesso esercizio. Detta dotazione potrà essere incrementata con ulteriori risorse assegnate dal Ministero alla Regione Marche per l'esercizio



finanziario 2023/2024. Tali risorse non transitano sul bilancio regionale, in quanto gestite direttamente da AGEA, Organismo Pagatore per le Marche;

- di dare atto che, in caso di domande di aiuto di durata di esecuzione del progetto biennale, la liquidazione dei relativi saldi da parte di Organismo Pagatore Agea è subordinata all'assegnazione delle risorse alla Regione Marche, tramite apposito atto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per l'esercizio finanziario 2024/2025;
- di stabilire altresì, che i richiedenti con la sottoscrizione della domanda di aiuto si impegnano:
 - a riconoscere di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Marche, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea qualora, con provvedimenti collegati all'attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 venissero apportate modificazioni o introdotte disposizioni tali da ridurre il livello dell'aiuto o da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi già richiesti ed eventualmente approvati e concessi, anche se relativi ad investimenti già effettuati;
 - ad adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda di aiuto, e ad integrare successivamente la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in tempi successivi;
- di rimandare, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni nazionali adottate con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità e delle foreste n. 640042 del 14/12/2022, nonché alle Istruzioni operative di OP AGEA n. 27 del 28/03/2023, pubblicate sul sito internet: www.agea.gov.it;
- di evidenziare che OP AGEA, con nuove determinazioni, potrebbe modificare o integrare gli indirizzi procedurali contenuti nel bando regionale;
- di trasmettere copia del presente atto ad OP AGEA, responsabile dell'erogazione dell'aiuto per l'intervento settoriale Investimenti;
- di pubblicare il presente atto per estresi sul BUR Marche, nonché sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/2016 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento e sul sito www.agri.marche.it.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Luciani)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione come modificato da regolamento (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 e da regolamento delegato (UE) 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo come modificato da regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022;
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 come modificato da regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 come modificato da regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato con Decisione C(2022) n.8645 del 2/12/2022 della Commissione Europea
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, relativa alla definizione delle microimprese e delle piccole e medie imprese;
- Legge 12 dicembre 2016, n 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, n. 293, e successive modifiche (Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e successive modifiche e integrazioni);



- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 25 luglio 2018, n. 7130 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017, inerenti le dichiarazioni di giacenza dei vini e dei mosti);
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 luglio 2019, n. 7701 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/2073 e di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 inerenti le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola) come modificato da decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 31/10/2022 n. 0555831;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 14 dicembre 2022 n. 640042 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti);
- Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 18 gennaio 2023 n. 23313 (Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024);
- Circolare AGEA Coord. Prot. Uscita n. 0007374 del 01/02/2023 (SETTORE VITIVINICOLO - Decreto Ministeriale n. 640042 del 14/12/2022 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti);
- Istruzioni operative n. 27 – AGEA – ORPUM – Prot. Uscita N. 0022922 del 28/03/2023 (Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno Investimenti articolo 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ssmmii. - Campagna 2023/2024) come integrate da Istruzioni operative n. 56/2023 PROT. USCITA N. 0041592 del 31 maggio 2023;
- DGR n. 364 del 04/04/2022 (Modifica DGR n. 647 del 03/06/2020 come modificata DGR 799/2020, DGR n. 1138/2021, DGR n.1350/2021 e DGR n. 324 del 28/03/2022. Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili. Sostituzione Allegati A2B), A2D, A2G) e A3), come modificata da DGR n. 748 del 20/06/2022;
- DGR n. Marche n. 446 del 04/04/2023 (Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale concernente "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023- 2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio);
- DGR n. Marche n. 785 del 05/06/2023 (Regolamento UE) 2021/2115, articolo 58 comma 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Disposizioni regionali di attuazione dell'intervento settoriale Investimenti, ai fini dell'emanazione del bando regionale per l'esercizio finanziario 2023/2024).

Motivazione

In attuazione della normativa comunitaria e nazionale illustrata nel documento istruttorio del presente atto è stata adottata la DGR n. 785 del 05 giugno 2023 (DGR n. 785/2023), con cui sono approvate, per l'esercizio finanziario (di seguito anche campagna) 2023/2024, le disposizioni attuative regionali dell'intervento settoriale Investimenti di cui all'articolo 58,



paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115 (di seguito anche Intervento o Intervento settoriale) disciplinato a livello nazionale dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità e delle foreste 14 dicembre 2022 n. 640042 (di seguito DM n. 640042/2022).

La DGR n. 785/2023 rinvia l'attuazione dell'intervento settoriale Investimenti per l'esercizio finanziario 2023/2024 all'emanazione del bando regionale, nel rispetto di quanto stabilito da Organismo Pagatore AGEA (OP AGEA) - responsabile dell'erogazione dell'aiuto in oggetto per la Regione Marche ai sensi del regolamento (UE) 2021/2116 e al quale sono presentate le domande tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) - nelle proprie Istruzioni operative n. 27/2023 approvate con Prot. n. 22922 del 28/03/2023 come integrate da Istruzioni operative n. 56/2023 del 31/05/2023 (di seguito Istruzioni operative n. 27/2023) e delle disposizioni regionali approvate con la stessa deliberazione.

La DGR n. 785/2023 individua: la dotazione finanziaria, l'ambito territoriale e temporale di applicazione dell'intervento settoriale, i beneficiari, le azioni ammissibili a sostegno, i criteri di ammissibilità e di priorità, le spese ammissibili e le disposizioni per l'applicazione delle variazioni progettuali.

Inoltre la citata deliberazione regionale autorizza il Dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN ad emanare, sulla base delle Istruzioni operative n. 27/2023, il bando regionale in cui sono definiti, per l'esercizio finanziario 2023/2024, i termini istruttori e le modalità operative per l'attuazione dell'intervento settoriale Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto, di variante e di pagamento su anticipo e di saldo.

Tenuto conto del termine di scadenza del 31 luglio 2023 stabilito dall'articolo 4 comma 1 del DM n. 640042/2022 per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2023/2024, il bando regionale viene emanato specificando che, a decorrere dalla campagna 2023/2024, gli investimenti oggetto di domanda di finanziamento a valere sull'intervento settoriale INVWINE(58(1)(b)) W002 – INVESTIMENTI, di cui all'articolo 58 paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115, sono identificati nel sistema SIAN con apposito codice di "classificazione". Gli investimenti oggetto di domanda di finanziamento a valere sugli interventi strutturali dello SVILUPPO RURALE (SRD01-SRD02-SRD13) riferiti al settore VINICOLO sono classificati, nel sistema regionale SIAR, sulla base della medesima classificazione SIAN. In fase di controllo amministrativo delle istanze presentate in SIAN per l'intervento settoriale INVWINE(58(1)(b)) W002 – INVESTIMENTI, gli investimenti di un'impresa richiedente sono oggetto di verifica con le domande della stessa impresa presentate a valere sugli interventi dello SVILUPPO RURALE riferiti al settore viticolo e registrate nel sistema regionale SIAR. In questo caso, il sistema regionale SIAR rende disponibile, quale integrazione ai controlli di istruttoria che è possibile svolgere con l'ausilio del sistema nazionale, una procedura di rilevazione di rischio che segnala gli ulteriori piani di investimento dell'impresa richiedente contenenti voci di spesa potenzialmente coincidenti (aventi stesso codice di classificazione SIAN). Il controllo incrociato si conclude previo accertamento da parte dell'istruttore della natura effettiva degli investimenti che sono stati oggetto del rilievo. Analogamente, nel caso delle istanze di SVILUPPO RURALE riferite al settore viticolo, il suddetto controllo viene svolto sugli investimenti in domanda e in istruttoria, non appena disponibili in SIAN le domande della stessa impresa richiedente presentate a valere sull'intervento settoriale INVWINE(58(1)(b)) W002 – INVESTIMENTI.

Quanto sopra corrisponde alla demarcazione dell'intervento settoriale Investimenti con analoghi investimenti previsti dagli interventi dello sviluppo rurale del CSR Marche 2023/2027, illustrata al paragrafo 9 della DGR n. 785/2023, da applicarsi a decorrere dalla campagna 2023/2024 a



condizione che venga approvata la proposta di approvazione del CSR del PSP 2023-2027 della Regione Marche contenuta nella DGR n. 466 del 04/04/2023.

Nella DGR n. 785/2023 sono inoltre richiamate le disposizioni nazionali stabilite all'art. 6 del DM n. 640042/2022 a riguardo delle penali da applicare nelle fattispecie previste nell'ambito dell'intervento Investimenti.

In esecuzione della DGR n. 785/2023 si propone pertanto di approvare l'allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, contenente il bando regionale per la concessione dei contributi per l'intervento settoriale Investimenti di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115 per l'esercizio finanziario 2023/2024.

Nel bando per l'esercizio finanziario 2023/2024 vengono:

- recepiti i termini per la presentazione delle domande di aiuto stabiliti con DM n. 640042/2022 (31 luglio 2023, salva diversa disposizione nazionale alla quale la Regione si adegua automaticamente senza ulteriore atto regionale);
- stabiliti i termini per la presentazione delle domande di pagamento di anticipo e di saldo per le domande annuali e biennali. Nello specifico, tenuto conto delle Istruzioni operative n. 27/2023, si propone di fissare:
 - o il termine per la presentazione delle domande di anticipo, corredate anche da apposita garanzia fidejussoria, a entro e non oltre il 15 aprile 2024;
 - o il termine per la realizzazione degli investimenti e presentazione delle domande di saldo, per le domande con durata di esecuzione del progetto annuale a entro e non oltre il 30 giugno 2024, e per le domande con durata di esecuzione del progetto biennale a entro e non oltre il 30 giugno 2025. Si stabilisce inoltre che, anche in caso di presentazione della domanda di pagamento di saldo, a norma dell'articolo 6 comma 4 del DM n. 640042/2022, nei 5 giorni successivi ai suddetti termini, la realizzazione degli investimenti deve avvenire comunque, per le domande annuali a entro e non oltre il 30 giugno 2024 e per le domande biennali a entro e non oltre il 30 giugno 2025, pena l'inammissibilità della spesa collegata;
- stabiliti i termini per la presentazione delle domande di variante, che possono essere presentate fino a entro e non oltre 60 giorni che precedono le domande di saldo, fatto salvo la variante per subentro che può essere presentata non appena il richiedente sia in condizioni di provvedervi. Viene invece recepito il termine di 15 giorni per il completamento dell'istruttoria delle istanze di variante stabilito nelle istruzioni operative n. 27/2023 che decorre dalla data di trasmissione alla Struttura regionale competente;
- definiti i termini per l'istruttoria e le modalità per i controlli di ricevibilità e di ammissibilità - da effettuarsi parte delle Strutture regionali competenti sulle domande di aiuto, di variante e di pagamento - che la normativa vigente, le disposizioni nazionali e le istruzioni operative n. 27/2023 consentono alla Regione di stabilire;
- approvati i modelli regionali, identificati con le lettere A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti le dichiarazioni da produrre in allegato alla domanda di aiuto e di pagamento di saldo ad integrazione delle dichiarazioni incluse nel modello di domanda approvato da OP AGEA e delle dichiarazioni contenute negli allegati approvati con le Istruzioni operative n. 27/2023, ai quali si rinvia (nдр: Allegato 1 - Modello di dichiarazione con le informazioni relative alla qualifica di PMI; Allegato 2 - Dichiarazione conduzione terreni agricoli nel fascicolo aziendale; Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà;



Allegato a - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio. Modello per Ditta individuale; Allegato b - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio. Modello per Società; Allegato c - Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi).

Infine, per quanto stabilito dalla DGR n. 785/2023, si deve dare atto che, in caso di domande di durata di esecuzione del progetto biennale, la liquidazione dei relativi saldi è subordinata all'approvazione del decreto di riparto delle risorse per l'esercizio finanziario 2024/2025 da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte si propone al dirigente del Settore Agroambiente – SDA AN, l'adozione di un decreto avente per oggetto: *“Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b) – Decreto MASAF n. 640042/2022 – Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Bando regionale intervento settoriale Investimenti. Esercizio finanziario 2023/2024”*.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Silvana Paoloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Bando di attuazione dell'intervento settoriale Investimenti, esercizio finanziario 2023/2024, emanato ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 paragrafo 1 lettera b), del DM n. 640042/2022 e DGR n. 785 del 05/06/2023.

Modelli A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M

